

Osservatorio dello Spettacolo

PAGINA BIANCA

Indice

Obiettivi e strumenti

 Gli stanziamenti nel tempo

Le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo

 La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo

 Il centro di documentazione

 Organizzazione del convegno: Sabato, Domenica e Lunedì

 Data Base dell'Osservatorio

 Ricerche di approfondimento

PAGINA BIANCA

Obiettivi e strumenti

L'Osservatorio dello Spettacolo, istituito nel 1985 con la legge istitutrice del Fondo Unico per lo Spettacolo n. 163 del 30 aprile, è stato immaginato dal legislatore come un ufficio in grado di fornire gli strumenti necessari al monitoraggio e al supporto delle decisioni di politica culturale per lo Spettacolo.

Tale compito è stato svolto, in passato, in modo episodico e con metodologie non sempre adeguate. Tuttavia a partire dal 1995 è divenuto un centro di studi ed analisi che, oltre a fornire la presente Relazione al Parlamento, ha elaborato studi e ricerche in ambito dello spettacolo disponibili presso il centro di documentazione.

Tuttavia non sempre i lavori svolti hanno avuto un coordinamento scientifico non assolvendo con continuità ai fabbisogni informativi cui esso è preposto.

Dal 2004, con la legge di riforma dell'organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'ufficio è stato incasellato nel Servizio II a supporto del Dipartimento per lo Spettacolo.

Nel 1994 Con l'abolizione del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e l'istituzione, nell'ambito della Presidenza del Consiglio del Dipartimento dello Spettacolo – D.P.C.M. del 17 marzo 1994 "Istituzione del Dipartimento dello Spettacolo", le competenze dell'Osservatorio sono state attribuite all'Ufficio V "Studi, statistica e Osservatorio dello Spettacolo". Pertanto, alle funzioni di studio e di ricerca, si aggiungeva quella di ufficio statistico.

La L. 30 maggio 1995 n. 203 "Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport" specificava, all'art. 2, comma 1, f, che la raccolta e l'elaborazione dei dati sarebbe avvenuta "anche attraverso sistemi informativi computerizzati", ed estendeva i compiti dell'Osservatorio alla "cura dei rapporti con gli organismi comunitari ed internazionali operanti nel settore delle statistiche dello spettacolo".

Di fatto, tuttavia, l'Osservatorio dello Spettacolo, organismo assolutamente nuovo e all'avanguardia rispetto ai tempi in cui fu pensato dal legislatore, pur avendo promosso fin dalla sua istituzione, numerosi studi e ricerche, ha svolto tali studi al di fuori di un piano sistematico e di un'adeguata base statistica e documentale, affidandosi quasi esclusivamente a commesse esterne a centri di ricerca o a singoli esperti.

Nel 2001, in applicazione del Regolamento attuativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, D.P.R. 368/98, l'Osservatorio è stato ricompreso nell'ambito del Servizio VIII all'interno del Segretariato Generale "Ufficio studi e Osservatorio dello Spettacolo".

Perde così la funzione di ufficio statistico ma riacquista a pieno titolo le funzioni originariamente attribuitegli dalla legge - un vero e proprio ufficio studi, strumento di sostegno alle decisioni politiche e amministrative e organo di servizio e trasparenza verso l'esterno.

Nel 2004 con il D.lgs dell'8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le Attività Culturali" e il D.M. del 24 settembre 2004 "Articolazione della struttura centrale e periferica dei dipartimenti e delle Direzioni Generali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali", l'Osservatorio dello Spettacolo viene ricompreso nel Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport – Servizio II.

Nel biennio 2005-2006 la strategia perseguita dall'ufficio è stata quella di iniziare un percorso che prevedesse un nucleo stabile di analisti e ricercatori che individuasse metodologie di

analisi armonizzate nel tempo e intraprendesse un percorso di potenziamento dei sistemi di monitoraggio dei flussi finanziari sia in funzione del compito principale al quale l'ufficio è preposto, vale a dire la redazione della Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, sia per armonizzare gli studi e le ricerche che vengono assegnate ad esperti esterni.

Tali obiettivi hanno condotto l'Osservatorio dello Spettacolo a possedere oggi molti degli strumenti necessari ai bisogni dell'Ufficio.

A livello internazionale il ruolo degli Osservatori nell'ultimo decennio è cresciuto sia per il ruolo di supporto alle politiche cui sono dedicati sia per il monitoraggio periodico dei dati e delle informazioni che raccolgono.

A livello nazionale si stanno sviluppando in diverse regioni d'Italia osservatori culturali che si occupano anche di spettacolo. L'Osservatorio dello Spettacolo ha colto con interesse e attenzione tale dinamica mostrando sia fattiva collaborazione con gli Osservatori presenti sul territorio italiano, sia richiedendo uno specifico monitoraggio¹ di quanto le amministrazioni locali stanno programmando e attuando.

Il processo appena iniziato può diventare uno strumento ancora più efficace per una collaborazione tra enti di governo ai differenti livelli. Tuttavia il mutato contesto di competenze in materia di spettacolo ed il rinnovato interesse delle amministrazioni locali sul monitoraggio dei finanziamenti e le attività dello spettacolo comporterà una complessa riorganizzazione, peraltro in via sperimentale già avviata, che integri le metodologie di indagine e armonizzi sul territorio le fonti di dati pertinenti al fine di un corretto confronto delle dinamiche sul territorio.

L'Osservatorio si è in questo periodo attivato a livello istituzionale intessendo una rete di relazioni con gli istituti che sono in possesso di dati e elaborazioni sulle tematiche concernenti lo spettacolo dal vivo. In particolare con l'ufficio statistiche della Società Italiana Autori ed Editori (SIAE) e con l'ufficio statistico dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Lavoratori dello Spettacolo (ENPALS).

Parte del risultato di tali rapporti si è sostanziato in uno scambio di dati al fine di ottenere un quadro maggiormente completo delle dinamiche dello spettacolo in Italia.

Box 1. Normativa vigente per l'Osservatorio dello Spettacolo

Legge 30 Aprile 1985 n. 163

Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo

L'articolo 5 disciplina i compiti riservati all'Osservatorio: **raccogliere** ed **aggiornare** tutti i **dati** e le notizie relativi all'**andamento dello spettacolo**, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero; **acquisire** tutti gli elementi di conoscenza sulla **spesa annua complessiva** in Italia, ivi compresa quella delle **regioni** e degli **enti locali**, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo; **elaborare** documenti di **raccolta e analisi** di dati e notizie, che consentano di individuare **linee di tendenza** dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

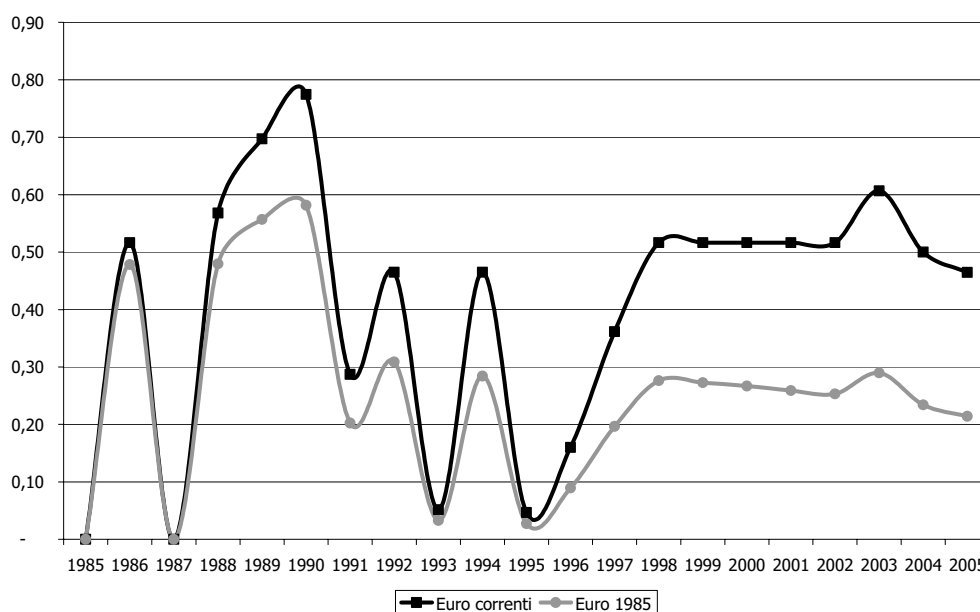
L'articolo 6 inoltre affida all'Osservatorio il compito di **predispone** una **relazione analitica** sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, nonché sull'andamento complessivo dello spettacolo da presentare ogni anno al **Parlamento**.

¹ Silvia Ortolani, Gli Osservatori della Cultura e dello Spettacolo in Italia e in Europa: modelli, attività e relazioni con gli organismi ufficiali di statistica. Osservatorio dello Spettacolo, 2005, Roma.

Gli stanziamenti nel tempo

La dotazione di risorse finanziarie destinate all'Osservatorio dello Spettacolo nel 2005 è stata 464.589 euro, il 7,1% in meno rispetto all'anno precedente. Il volume di risorse a disposizione a partire dal 1997 si è stabilizzato a su valori simili fornendo così la necessaria costanza di risorse finanziarie che hanno in parte permesso di stabilizzare e modulare i fabbisogni di risorse umane con maggiore continuità. L'Osservatorio infatti ha un organico stabile di 2 unità e per svolgere le attività di analisi e ricerca si rivolge a esperti esterni all'Amministrazione individuati con criteri di comprovata competenza e esperienza.

Tabella 1. Andamento dei finanziamenti all'Osservatorio dello Spettacolo, anni 1985-2005, euro correnti e euro 1985



Fonte: Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport

Le attività dell'Osservatorio dello Spettacolo

L'Osservatorio persegue l'obiettivo di fornire dati ed elementi di valutazione con particolare attenzione ai fabbisogni informativi dell'Amministrazione. Tuttavia si rivolge anche ad un più ampio pubblico, sia per mezzo del Centro di Documentazione, presente presso il Dipartimento dello Spettacolo e lo Sport, del quale ne cura l'organizzazione e l'implementazione documentale, sia assistendo i ricercatori pubblici e privati o professionisti che si rivolgono all'Ufficio per approfondire le proprie ricerche.

L'Osservatorio ha soddisfatto poco più di 150 richieste provenienti da tutto il territorio nazionale sia su documenti prodotti dall'Osservatorio stesso, sia diffondendo la Relazione al parlamento dell'anno 2004. Il Centro di Documentazione ha poi fornito la documentazione in suo possesso in consultazione a più di 50 richieste.

Nel 2005 l'Osservatorio ha inoltre ospitato, per attività di formazione, stagier provenienti da diversi corsi di laurea e di Master italiani.

La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo

Come ogni anno, l'attività dell'Osservatorio è stata principalmente focalizzata sulla raccolta ed elaborazione dei dati riguardanti i settori dello Spettacolo dal Vivo e del settore Cinematografico. Nel 2005 si è avvalso di 4 esperti che hanno curato la annuale relazione al Parlamento ognuno con una diversa comprovata specializzazione.

La Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo si è nel tempo trasformata da una mera relazione amministrativa, che elencava e collazionava decreti e verbali delle commissioni, ad uno studio complesso nel quale, oltre a perseguire l'obiettivo della trasparenza amministrativa, si intende fornire uno strumento di valutazione delle politiche attuate dal Ministero. A partire dal 1996 tale obiettivo è stato senz'altro raggiunto seppure con aggiustamenti successivi che di anno in anno hanno perfezionato le tecniche di rilevazione e di analisi.

Oggi la quantità e la qualità delle informazioni contenute nella Relazione è di sicuro molto più attendibile.

La relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo è stata poi distribuita, sia attraverso i canali tradizionali a chi ne facesse richiesta, sia attraverso il sito internet e la posta elettronica.

Il centro di documentazione

Presso l'Osservatorio è attivo un centro di documentazione sullo spettacolo dal vivo e sul settore cinematografico nel quale, oltre a fornire un servizio al pubblico in generale, supporta le attività dell'Osservatorio stesso sia per i consulenti esterni che per i dipendenti del Ministero.

Nel dettaglio l'attività del centro si sostanzia in:

- Ricognizione delle fonti di informazione e acquisizione di dati inerenti lo spettacolo dal vivo e il settore cinematografico;
- Raccolta di documentazione sullo spettacolo dal vivo e il settore cinematografico;
- Tutoraggio a ricercatori e studenti delle diverse classi di laurea nonché supporto informativo per Enti e Istituzioni pubbliche e private;
- Assistenza a richieste di docenti ed esperti su specifiche richieste di informazione;
- Ricerca e analisi critica degli studi ed elaborati su specifici settori afferenti allo spettacolo dal vivo e al settore cinematografico;
- Implementazione del fondo bibliotecario presente presso il centro di documentazione
- Orientamento e supporto per gli utenti del centro.

Nel 2005 il centro ha fornito i suoi servizi a più di 50 tra studenti, tesisti e ricercatori che hanno richiesto documentazione presente presso il centro oltre che relazionato e raccolto documentazione sui convegni e seminari attinenti alle tematiche dello spettacolo dal vivo.

Il fondo bibliotecario presente, è annualmente implementato con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti al pubblico e dotare la struttura degli strumenti analitici necessari all'approfondimento della letteratura scientifica specifica.

Il fondo oggi consta di 1.100 tra libri e documenti, conserva le copie di tutte le relazioni sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo dal 1985 ad oggi e di tutte le ricerche prodotte dall'osservatorio negli anni. Nell'ultimo anno il fondo è stato implementato di 300 unità.

Organizzazione del convegno: Sabato, Domenica e Lunedì

Nel 2005 l'Osservatorio ha organizzato un convegno di presentazione del libro dal titolo "Sabato, Domenica e Lunedì. Eduardo De Filippo, Teatro, Vita, copione e palcoscenico". Il volume raccoglie gli atti del convegno di studi, del 27-29 ottobre 2001, organizzato dall'Università di Roma "La Sapienza" a vent'anni dal corso di drammaturgia di Edoardo a "La Sapienza". Sia il libro che il convegno sono stati curati dalla dottoressa Silvia Ortolani.

Alla giornata di presentazione, tenutasi al Teatro Eliseo il 16 maggio 2005 in occasione della Settimana della Cultura, sono intervenuti il Capo Dipartimento per lo Spettacolo e lo Sport, Prof. Francesco Sicilia, il Rettore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Prof. Renato Guarini, il Presidente del Teatro Eliseo Ing. Vincenzo Monaci.

Il convegno introdotto dal dottor Ferruccio Marotti, Direttore del Centro Teatro Ateneo dell'Università di Roma "La Sapienza", ha annoverato tra i partecipanti illustri personaggi dello spettacolo e ricercatori di teatro come: Anna Bonaiuto, Antonio Casagrande, Isa Danieli, Raimonda Gaetani, Silvia Ortolani, Angela Pagano e Toni Servillo.

Assieme alla pubblicazione del libro, realizzato con il contributo del Consiglio Nazionale delle Ricerche, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, la Provincia di Roma, Assessorato alla Cultura e delle Politiche Giovanili, il Comune di Roma, Assessorato alle politiche culturali, ADISU-Università di Roma "La Sapienza", si è realizzato e pubblicato, assieme al volume, un DVD contenente una serie di documenti e di interviste sulla vita e le opere dell'illustre autore napoletano e corredato da un fascicolo contenente le locandine degli spettacoli di Edoardo realizzati all'Eliseo.

Al convegno hanno partecipato numerosi esponenti del mondo dello spettacolo e della cultura e conseguendo una numerosa partecipazione di pubblico.

Data Base dell'Osservatorio

Negli anni l'Osservatorio ha implementato e aggiornato le proprie dotazioni informatiche al fine di razionalizzare le informazioni raccolte negli anni.

Nel dettaglio si sono appositamente studiate e implementate le basi dati sui finanziamenti allo spettacolo dal vivo e sul settore cinematografico al fine di organizzare le informazioni di contesto per la redazione della Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo. Lo studio e l'implementazione, già avviati l'anno precedente hanno permesso una più attenta valutazione delle dinamiche in atto nel settore e di conseguenza le elaborazioni presenti in questo studio risultano maggiormente affidabili in quanto aggregate con meccanismi simili.

Inoltre l'Osservatorio ha aggiornato e implementato data base specifici, costruiti appositamente negli anni precedenti, nel dettaglio:

- Data base di censimento dei complessi bandistici in Italia;
- Data base su "I luoghi dello Spettacolo".

I data base consultabili presso il centro di documentazione sono risultati un eccellente strumento di analisi e sistematizzazione delle informazioni raccolte.

Ricerche di approfondimento

Come è noto, il ruolo dell'Osservatorio, sebbene spesso identificato con quello di redigere la Relazione al Fondo Unico per lo Spettacolo, è quello di approfondire alcune tematiche specifiche avvalendosi di esperti e consulenti che abbiano esperienza nel settore.

Il ventaglio di tematiche di interesse è molto eterogeneo, essendo altresì eterogeneo lo stesso comparto dello Spettacolo dal vivo, pertanto con le risorse esistenti si sono elaborate le seguenti ricerche:

- Analisi dell'attuale sistema di finanziamento dello Stato alle attività liriche ed in particolare alle Fondazioni lirico-sinfoniche con riferimento alla funzione di controllo del Bilancio.
- Studio, predisposizione e realizzazione di attività di carattere internazionale dell'Osservatorio dello Spettacolo con particolare riferimento alla cura e raccolta dei dati da inserire nel data base dell'Osservatorio
- Individuazione e catalogazione delle istituzioni nazionali operanti nei settori del cinema e dello spettacolo dal vivo, unitamente all'identificazione dei loro patrimoni librari, iconografici ed audiovisivi.
- Raccolta, catalogazione ed analisi dei dati concernenti i settori di intervento della Direzione Generale del Cinema ai fini dell'inserimento degli stessi nel data base dell'Osservatorio.
- Analisi dell'attuale sistema di intervento dello Stato nel settore delle attività teatrali al fine dell'individuazione di ipotesi di nuovi e più rispondenti criteri di finanziamento.
- Analisi della gestione dei flussi finanziari per il settore dello Spettacolo dal Vivo con particolare riferimento alle difformità tra erogato ed effettivo investimento nelle singole attività.
- Identificazione e censimento delle sale parrocchiali e d'altri organismi operanti nei settori del Cinema e dello Spettacolo dal Vivo alla luce *dell'Intesa relativa alla Tutela dei beni Culturali di interesse religioso appartenenti ad enti ed istituzioni ecclesiastiche*, firmato a Roma il 26 gennaio 2005, al fine dell'individuazione di ipotesi di nuovi e più rispondenti criteri di salvaguardia e valorizzazione.



**Relazione sull'utilizzazione del
Fondo Unico per lo Spettacolo**
Anno 2005

Appendice

Osservatorio dello Spettacolo
30 Giugno 2006

PAGINA BIANCA

Indice

Normativa di carattere generale
Normativa nel settore delle attività musicali
Normativa nel settore delle attività di danza
Normativa nel settore delle attività teatrali di prosa
Normativa nel settore delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante
Normativa nel settore delle attività cinematografiche
Elenco dei finanziamenti alle attività musicali
Elenco dei finanziamenti alle attività di danza
Elenco dei finanziamenti alle attività teatrali di prosa
Elenco dei finanziamenti alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante
Elenco dei finanziamenti alle attività cinematografiche

Indice delle tabelle

Tabella 1. Fondazioni lirico sinfoniche
Tabella 2. Teatri di Tradizione
Tabella 3. Lirica Ordinaria
Tabella 4. Istituzioni Concertistiche Orchestral
Tabella 5. Attività Concertistiche
Tabella 6. Enti di Promozione
Tabella 7. Corsi
Tabella 8. Concorsi
Tabella 9. Attività promozionali
Tabella 10. Festival
Tabella 11. Attività all'estero
Tabella 12. Complessi bandistici
Tabella 13. Progetti speciali
Tabella 14. Progetti ad iniziativa dell'Amministrazione
Tabella 15. I fondi straordinari
Tabella 16. Compagnie di danza
Tabella 17. Esercizio Teatrale e teatri municipali
Tabella 18. Promozione e Formazione del Pubblico
Tabella 19. Promozione
Tabella 20. Corsi
Tabella 21. Rassegne e festival di danza
Tabella 22. Attività all'estero
Tabella 23. Teatri Stabili Pubblici
Tabella 24. Teatri Stabili Privati
Tabella 25. Teatri Stabili Sperimentali
Tabella 26. Compagnie
Tabella 27. Organismi di promozione formazione del pubblico
Tabella 28. Teatro di Figura
Tabella 29. Esercizio
Tabella 30. Promozione teatrale e perfezionamento professionale
Tabella 31. Festival
Tabella 32. Progetti Speciali
Tabella 33. Attività all'estero
Tabella 34. Enti di rilevanza nazionale
Tabella 35. Attività circense in Italia
Tabella 36. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature circhi
Tabella 37. Attività di Promozione per l'attività circense
Tabella 38. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione dei circhi
Tabella 39. Le attività circensi all'estero
Tabella 40. Promozione spettacolo viaggiante
Tabella 41. Eventi fortuiti e difficoltà di gestione dello spettacolo viaggiante
Tabella 42. Acquisti di impianti, macchinari e attrezzature spettacolo viaggiante
Tabella 43. Elenco delle sale cinematografiche che hanno ottenuto contributi in conto capitale

- Tabella 44. Elenco delle sale cinematografiche che hanno ottenuto contributi in conto interessi
- Tabella 45. Le sale d'essai
- Tabella 46. I progetti speciali
- Tabella 47. Le attività promozionali
- Tabella 48. Le attività all'estero
- Tabella 49. Fondi del gioco del lotto

Normativa di carattere generale

1. Leggi Costituzionali

- a. Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione".

2. Leggi

- Legge 11 novembre 2003, n. 310 "Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali".
- Legge 16 ottobre 2003 n. 291 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali, lo sport, l'università e la ricerca e costituzione della Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo - ARCUS S.p.a."
- Legge 5 giugno 2003 n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3".
- Legge 17 aprile 2003 n. 82, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, recante disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle attività dello spettacolo"
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002) Artt. 33 e 34 (direttamente concernenti il Ministero per i beni e le attività culturali) - Artt. 11, 18 e 28 (di interesse del Ministero per i beni e le attività culturali).
- Legge 23 febbraio 2001 n.29: "Nuove disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali".
- Legge 29 dicembre 2000 n. 400: "Rifinanziamento della legge 21 dicembre 1999 n.513, ed altre disposizioni in materia di beni e attività culturali".
- Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" – Art. 146
- Legge 24 novembre 2000 n.340, recante: "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 1999".
- Legge 21 novembre 2000, n.342 recante: "Misure in materia fiscale" (artt.3,8,38,82)
- Legge 21 dicembre 1999 n. 513, recante: "Interventi straordinari nel settore dei beni e delle attività culturali".
- Legge 12 luglio 1999, n. 237 (G.U. n. 173 del 26.07.99) - "Istituzione del Centro per la documentazione e la valorizzazione delle arti contemporanee e di nuovi musei, nonché modifiche alla normativa sui beni culturali ed interventi a favore delle attività culturali".
- Legge 8 marzo 1999 n. 50, recante: "Delegificazione e testi unici di norme concernenti procedimenti amministrativi – Legge di semplificazione 1998".
- Legge 3 agosto 1998, n. 288 (G.U. n. 192 del 19.8.98) - "Delega al Governo per la revisione della disciplina concernente l'imposta sugli spettacoli e l'imposta unica di cui alla legge 22 dicembre 1951, n. 1379".
- Legge 23 maggio 1997, n. 135 " Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, recante disposizioni urgenti per favorire l'occupazione"
- Legge 15 maggio 1997, n.127, recante: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.
- Legge 29 dicembre 1988, n.555, recante: "Disposizioni in materia di interventi finanziari per i settori dello spettacolo".
- Legge 30 dicembre 1986, n. 943, art. 14: "Occupazione lavoratori subordinati extracomunitari nel settore spettacolo".
- Legge 30 aprile 1985, n.163, recante: "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo".
- Legge 13 luglio 1984, n. 313, recante: "Interventi straordinari per l'edilizia teatrale e cinematografica e per l'industria cinematografica".
- Legge 13 luglio 1984, n. 311, recante: "Interventi integrativi a favore dello spettacolo nell'esercizio finanziario 1984".
- Legge 10 maggio 1983, n.182, recante: "Interventi straordinari nel settore dello spettacolo".
- Legge 17 febbraio 1982, n.43, recante: "Interventi straordinari a favore delle attività dello spettacolo".
- Legge 21 aprile 1962, n.161 "Revisione dei film e dei lavori teatrali".

b. Decreti legge

- Decreto Legge 22 marzo 2004 n. 72 "Interventi per contrastare la diffusione abusiva di materiale audiovisivo, nonché a sostegno delle attività cinematografiche e dello spettacolo".
- Decreto Legge 18 febbraio 2003, n. 24 "Disposizioni urgenti in materia di contributi in favore delle attività dello spettacolo".
- Decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 545, convertito con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 650 recante "disposizioni urgenti per l'attività radiotelevisiva. Interventi per il riordino della RAI S.p.A., nel settore dell'editoria e dello spettacolo, per l'emittenza televisiva e sonora in ambito locale, nonché per le trasmissioni televisive in forma codificata".
- Decreto-legge 29 marzo 1995, n.97 convertito, con modificazioni, dalla L. 30 maggio 1996, n.203, recante "Riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport".

c. *Decreti Legislativi*

- Decreto Legislativo 8 gennaio 2004 n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali".
- Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n. 68 recante "Attuazione della direttiva 2001/91/CE sull'armonizzazione di taluni aspetti del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione".
- Decreto Legislativo 2 dicembre 1999, n. 464, recante: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 febbraio 1999 n.60 in materia di imposta sugli intrattenimenti".
- Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 490: recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997, n.352".
- Decreto Legislativo 26 febbraio 1999, n. 60 (G.U. n. 59 del 12.03.99) - "Istituzione dell'imposta sugli intrattenimenti, in attuazione della legge 3.8.98, n. 288, nonché modifiche alla disciplina dell'imposta sugli spettacoli di cui ai D.P.R. 26.10.72, n. 640 e n. 633, relativamente al settore dello spettacolo, degli intrattenimenti e dei giochi".
- Decreto Legislativo 21 dicembre 1998, n. 492 (S.O. n. 18/L G.U. n. 16 del 21.1.99) - "Disposizioni correttive ed integrative dei decreti legislativi 18 novembre 1997, n. 426, 8 gennaio 1998, n. 3, 29 gennaio 1998, numeri 19 e 20 e 23 aprile 1998, n. 134".
- Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 (G.U. n. 250 del 26.10.98) - "Istituzione del Ministero per i Beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Stralcio Decreto Legislativo 31 marzo 98, n. 112 - "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Decreto Legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 – Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Società di cultura la Biennale di Venezia" a norma dell'art. 11, comma 1, lett. b) della legge 15.03.97, n. 59.
- Decreto Legislativo 8 gennaio 1998, n. 3 (G.U. N. 10 del 14.1.98) - "Riordino degli organi collegiali operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera a), della legge 5 marzo 1997, n. 59".

d. *Decreti del Presidente della Repubblica*

- D.P.R. 6 novembre 2001 n.427: Regolamento recante proroga del termine di cui all'articolo 11 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1999, n.544, concernente l'installazione degli apparecchi misuratori fiscali e delle biglietterie automatizzate idonei all'emissione dei titoli di accesso per la certificazione dei corrispettivi relativi ai settori dello spettacolo e dell'intrattenimento.
- D.P.R. 6 luglio 2001 n.307 – Regolamento recante organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali.
- D.P.R. 29 dicembre 2000 n.441: "Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali"
- Errata-corrigge DPR 441/2000 (G.U. 16.2.2001 n.39)
- D.P.R. 29 dicembre 2000 n.416: "Regolamento recante norme di proroga del termine stabilito dall'articolo 11 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1999 n.544, per l'installazione degli apparecchi misuratori fiscali e delle biglietterie automatizzate idonei all'emissione dei titoli di accesso per la certificazione dei corrispettivi relativi ai settori dello spettacolo e dell'intrattenimento".
- D.P.R. 19 giugno 2000 n. 117, recante: "Regolamento recante proroga del termine di cui all'art.11 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1999 n.544, in materia di semplificazione degli adempimenti relativi all'imposta sugli intrattenimenti"
- D.P.R. 30 dicembre 1999 n.544, recante: "Regolamento recante norme per la semplificazione degli adempimenti dei contributi in materia di imposta sugli intrattenimenti".

- D.P.R. 20 ottobre 1998 n.403, recante: "Regolamento di attuazione degli artt. 1,2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n.127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative"
- D.P.R. 21 aprile 1994, n. 394 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti di concessione di contributi a favore di attività teatrali di prosa, cinematografiche, musicali e di danza, circensi e di spettacolo viaggiante, nonché dei procedimenti di autorizzazione per l'esercizio di attività circensi e per parchi di divertimento".
- D.P.R. 3 dicembre 1975, n 805 Organizzazione del Ministero per i beni culturali e ambientali
- D.P.R. 11 novembre 1963, n. 2029 "Regolamento di esecuzione della legge 21 aprile 1961, n.161, sulla revisione dei film e dei lavori teatrali".
- e. *Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri***
- D.P.C.M. 10 giugno 1998, n. 273 (G.U. n. 185 del 10.8.98) - "Regolamento recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento del comitato per i problemi dello spettacolo e delle commissioni, di cui all'art. 1, commi 59, 60 e 67 del D.L. 23.10.96, n. 545, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.12.96, n. 650, operanti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dello spettacolo".
- D.P.C.M. 2 agosto 1995 - Istituzione dell'Ufficio VI "Attività ispettive del Dipartimento dello Spettacolo"
- D.P.C.M. 12 marzo 1994, recante: "Istituzione del Dipartimento dello Spettacolo"
- f. *Decreti Ministeriali***
- Decreto del Ministero delle Finanze 22 settembre 2000 n. 310: "Regolamento relativo alla definizione delle condizioni e dei criteri per la concessione di un credito d'imposta per gli esercenti le sale cinematografiche, da adottarsi ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n.60 del 1999".
- Decreto del Ministro delle Finanze 13 luglio 2000, recante: "Attuazione delle disposizioni recante dagli artt. 6 e 18 del decreto legislativo 26 febbraio 1999 n.60, concernente le caratteristiche degli apparecchi misuratori fiscali, il contenuto e le modalità di emissione dei titoli di accesso per gli intrattenimenti e le attività spettacolistiche"
- Decreto Ministeriale 26 aprile 1993, n.182, recante: "Regolamento recante determinazione dei termini entro i quali debbono essere adottati i provvedimenti di competenza dell'Amministrazione del turismo e dello spettacolo e degli Uffici responsabili della relativa istruttoria ed emanazione".
- g. *Decreti MBAC***
- Decreto Ministeriale 4 aprile 2003 di ripartizione dello stanziamento FUS 2003
- Decreto Ministeriale 18 marzo 2003, contenente la direttiva generale del Ministro sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2003, emanata ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165.
- Decreto Ministeriale 11 marzo 2003, registrato alla Corte dei Conti il 31 maggio 2003, registro n.1, foglio 244: modifica delle aliquote di ripartizione del FUS rispetto a quelle recate dal D.M. 13 marzo 2002
- Decreto Ministeriale 13 marzo 2002 concernente le aliquote di ripartizione del FUS
- Decreto Ministeriale 27 novembre 2001 Regolamento recante disposizioni concernenti la costituzione e la partecipazione a fondazioni da parte del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni
- Decreto 11 maggio 2001 recante: "Articolazione della struttura centrale del segretariato generale e delle direzioni generali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"
- Decreto 11 aprile 2001, recante: "Individuazione dei soggetti e delle categorie di soggetti beneficiari di contributi in denaro, per lo svolgimento dei loro compiti istituzionali e per la realizzazione di programmi culturali nei settori dei beni culturali e dello spettacolo" (art.38 della legge 21 novembre 2000 n. 342).
- Decreto 9 marzo 1998 "Modificazione al decreto 13 ottobre 1997 recante modificazioni della circolare 11 agosto 1989 n.4.
- Decreto 13 ottobre 1997 - Modificazioni alla circolare n. 4 dell'11 agosto 1989 - (Promozione all'estero dello spettacolo italiano).
- Decreto 2 gennaio 1997 "Modificazione all'art. 4, 8° comma, della circolare 11 agosto 1989, n.4, recante: "Promozione all'estero dello spettacolo italiano", già modificato dalla circolare n.5 del 14 ottobre 1993".
- h. *Circolari***

- Circolare del Ministero delle Finanze 7 settembre 2000 n.165: "Riforma della disciplina fiscale relativa alle attività di intrattenimento e di spettacolo"
- Circolare del Ministero delle Finanze 29 dicembre 1999 n.247/E, recante: "Primi chiarimenti (imposta sui trattenimenti ed IVA su manifestazioni spettacolistiche)"
- Circolare 5 febbraio 1999 Attuazione del decreto del presidente della repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 275 del 24 novembre 1998.
- Circolare del Ministero delle Finanze 26 giugno 1998, n.168/E, recante: "Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n.460: Disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale. (O.N.L.U.S.)"
- Circolare 27 novembre 1996 n.8 "Modifica dell'art. 4, 8° comma, della Circolare n.4 dell'11.8.1989, già modificato dalla Circolare n.5 del 14.10.1993".
- Circolare 30 novembre 1995 n.6 "Modificazioni dell'art. 6 ultimo comma della circolare n.4 dell'11 agosto 1989 riguardante la promozione all'estero dello spettacolo italiano.
- Circolare 8 novembre 1993 n.6 "Ulteriore modifica alla circolare ministeriale n.4 dell'11.8.1989 "Promozione all'estero dello spettacolo italiano".
- Circolare 14 ottobre 1993 n.5 "Modifica alla circolare ministeriale n.4 dell'11 agosto 1989 "Promozione all'estero dello spettacolo italiano".
- Circolare 11 agosto 1989 n.4 "Promozione all'estero dello spettacolo italiano".
- i. Pareri e direttive*
- Direttiva 31 maggio 2001, recante: "Fase transitoria di attuazione del regolamento di organizzazione del Ministero (D.P.R. n. 441/2000)".
- j. Accordi internazionali*
- Legge 10 agosto 2000, n.252 "Ratifica ed esecuzione del memorandum d'intesa tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Giappone con allegato, firmato a Roma il 20 ottobre 1998, relativo alla rassegna "Italia in Giappone 2001".

Normativa nel settore delle attività musicali

a. Leggi

- Legge 11 novembre 2003 n. 310 "Costituzione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari», con sede in Bari, nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-sinfoniche e attività culturali".
- Legge 8 novembre 2002, n. 264 "Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport".
- Legge 26 gennaio 2001, n. 6 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345, recante disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche".
- Legge 8 luglio 1999 n. 223 "Interventi a sostegno dell'attività di teatro "Carlo Felice" di Genova e dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma.
- Legge 28 dicembre 1995, n. 549 "Art. 2 commi 58 e 59 - Delega al Governo ad emanare entro il 30 giugno 1996 uno o più decreti legislativi per disciplinare la trasformazione in Fondazioni di diritto privato degli enti di prioritario interesse nazionale che operano nel settore musicale".
- Legge 20 gennaio 1994, n. 60 "Interventi in favore delle Associazioni concertistiche e assimilate".
- Legge 12 agosto 1993 n. 319 "Norme a sostegno del Rossini Opera Festival".
- Legge 3 maggio 1989 n. 170 recante: "Normalizzazione dell'intonazione di base degli strumenti musicali".
- Legge 3 aprile 1989 n. 123 "Riordino e finanziamento dell'Istituto nazionale di studi verdiani".
- Legge 27 febbraio 1985 n. 58 "Disposizioni per la costruzione di un fondo straordinario per l'anno europeo della musica".
- Legge 13 luglio 1984, n. 312 "Interventi straordinari ed integrativi in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate".
- Legge 10 aprile 1981, n. 146 "Interventi straordinari a sostegno delle attività musicali".
- Legge 6 marzo 1980, n. 54 "Interventi a sostegno delle attività musicali".
- Legge 14 novembre 1979, n. 589 "Provvedimenti per le attività musicali e cinematografiche".
- Legge 22 luglio 1977, n. 426 "Provvedimenti straordinari a sostegno delle attività musicali".
- Legge 8 aprile 1976, n. 115 "Provvedimenti straordinari a sostegno delle attività musicali".
- Legge 20 ottobre 1975, n. 529 "Intervento straordinario a favore delle attività musicali".

- Legge 27 novembre 1973, n. 811 "Interventi straordinari per la sistemazione finanziaria degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche orchestrali".
- Legge 9 giugno 1973, n. 308 "Interventi finanziari a favore delle attività musicali".
- Legge 9 marzo 1971 n. 126 "Interventi a favore dello spettacolo".
- Legge 10 maggio 1970, n. 291 "Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici delle istituzioni concertistiche assimilate".
- Legge 14 agosto 1967, n. 800 "Nuovo ordinamento degli Enti Lirici e delle attività musicali".
- Legge 24 ottobre 1966, n. 921 recante: "Provvidenze a favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate".
- Legge 13 dicembre 1965, n. 1370 "Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate".
- Legge 15 febbraio 1965, n. 53 "Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate".
- Legge 14 novembre 1962, n. 1600 "Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle istituzioni assimilate".
- b. *Decreti legge***
 - Decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345 (G.U. n. 277 del 27.11.00) - Disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche, convertito, con modificazioni, in legge 26 gennaio 2001, n. 6 (G.U. n. 21 del 26 gennaio 2001).
 - Decreto-legge 22 giugno 1996 n. 331 - Disposizioni urgenti in materia di bilanci per le imprese operanti nel settore dell'editoria e di protezione del diritto di autore (ART. 8 Contributi straordinari ad enti lirici).
 - Decreto-Legge 26 aprile 1996 n.213 - Disposizioni urgenti in materia di bilanci per le imprese operanti nel settore dell'editoria e di protezione del diritto di autore (ART. 8 Contributi straordinari ad enti lirici) - scadenza 26 giugno 96
 - Decreto legge 11 settembre 1987, n. 374 convertito in legge 29.10.1987, n. 450 "Disposizioni urgenti relative alla gestione finanziaria ed al funzionamento degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate".
- c. *Decreti legislativi***
 - Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n. 134 "Trasformazione in fondazione degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59" (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1998).
 - Decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato".
- d. *Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri***
 - D.P.C.M. 6 novembre 1997: "Approvazione della deliberazione di trasformazione dell'Ente autonomo Teatro alla Scala di Milano in Fondazione Teatro alla Scala di Milano".
 - D.P.C.M. 9 agosto 1996 n. 483: "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 4 del D.L. 29 marzo 1995, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 maggio 1995, n. 203, recante riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport".
 - D.P.C.M. 12 luglio 1995: "Determinazione, per l'anno 1995, dell'importo della quota a recita per le stagioni liriche tradizionali e ordinarie"
 - D.P.C.M. 11 marzo 1995, n. 291: "Regolamento recante norme per l'individuazione delle necessarie procedure amministrative e l'operatività del fondo di garanzia sui mutui contratti dalle associazioni concertistiche assimilate per il ripiano dei relativi deficit".
 - D.P.C.M. 6 maggio 1994, n. 565: "Regolamento recante norme per la classificazione degli enti autonomi lirici ed istituzioni concertistiche assimilate".
 - D.P.C.M. 26 marzo 1994, recante: "Determinazione, per l'anno 1994, dell'importo della quota a recita per le stagioni liriche tradizionali e ordinarie".
- e. *Decreti***
 - Decreto 19 settembre 2002, n. 241: "Modifiche al decreto ministeriale 8 febbraio 2002, n. 47, recante criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".
 - Decreto 26 giugno 2002 - "Approvazione dei criteri di determinazione dei contributi stabiliti dalla Sezione Musica del Comitato per i problemi di spettacolo nella seduta del 15/02/2002".
 - Decreto 25 marzo 2002: "Approvazione delle deliberazioni di ingresso di soggetti privati nella Fondazione Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma".

- Decreto 25 marzo 2002: "Approvazione delle deliberazioni di ingresso di soggetti privati nella Fondazione Teatro lirico G. Verdi di Trieste".
- Decreto 8 febbraio 2002, n. 47: "Regolamento recante criteri e modalità di erogazione di contributi a favore delle attività musicali, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".
- Decreto 26 settembre 2001, n. 392: "Regolamento recante Modifiche all'articolo 8 del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 9 febbraio 2001, n.167 ed all'articolo 8 del decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 19 marzo 2001, n.191, recanti, rispettivamente, disposizioni in materia di presentazione delle domande di ammissione ai contributi in favore delle attività di danza e delle attività musicali".
- Decreto 19 marzo 2001 n. 191: "Regolamento recante: Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163".
- Decreto 22 novembre 2000 "Approvazione della deliberazione di ingresso di soggetti privati nella Fondazione Teatro La Fenice di Venezia" (G.U. n. 285 del 06.12.00).
- Decreto 10 giugno 1999, n. 239 (G.U. n. 173 del 26.07.99) - Regolamento recante criteri per la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367".
- Decreto 6 giugno 1998, n. 253 - Regolamento recante modificazioni al D.P.C.M. 9 agosto 1996, n. 483, in materia di contributi sugli interessi relativi a finanziamenti concessi su sovvenzioni statali ad attività musicali e teatrali di prosa. - G.U. n. 176 del 30.7.98

f. Circolari

- Circolare 13 ottobre 2000, n. 13 – Modifiche dei termini di cui alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Spettacolo – 19 gennaio 1998, n. 12 recante "Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia".
- Circolare del 19 gennaio 1998 n. 12 – Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia.
- Circolare 30 gennaio 1997, n. 1/97 - Norme interpretative in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 1996, n. 483, in materia di contributo sugli interessi relativi a finanziamenti concessi su sovvenzioni statali ad attività musicali e teatrali di prosa.
- Circolare 5 dicembre 1994, n. 10 "Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia".
- Circolare 12 luglio 1993, n. 6 - "Integrazione alla circolare n. 4 del 26.1.93: "Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia".
- Circolare 26 gennaio 1993, n. 4 - "Interventi a favore delle attività musicali e di danza in Italia".

g. Pareri e direttive

- Parere 4 settembre 2001 n. 13642 – D.M. 19 marzo 2001 n. 191: "Regolamento recante – Criteri e modalità di erogazione di contributi a favore delle attività musicali, in corrispondenza agli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30.4. 1985, n. 163".
- Direttiva 22 maggio 2001 – "Contributi ai settori della musica e della danza anno 2001".
- Parere 20 aprile 2001 – "Ammissibilità delle fondazioni lirico-sinfoniche (ex enti lirici) ad accedere ai contributi sugli interessi previsti dall'art. 7 d.lgs. n. 492/98".
- Parere 11 ottobre 2000 – "Precisazione contenuto 'progetti e programmi di attività' di cui all'art.6 del Decreto Ministeriale 10.6.1999 n. 239 – istanze delle fondazioni lirico-sinfoniche per il triennio 2001-2003.
- Parere 12 aprile 2000 – "Contributi a favore della fondazione Ravenna Festival, Rossini Opera Festival, Ferrara Musica".

h. Giurisprudenza

- Corte Costituzionale – "Sentenza 18 novembre 2000 n. 503 – illegittimità costituzionale per eccesso di delega – enti lirici / trasformazione in fondazioni".

Normativa nel settore delle attività di danza

a. Decreti

- Decreto 22 novembre 2002 - Determinazione della base quantitativa dei contributi per i vari settori della Danza.
- Decreto 21 maggio 2002, n. 188: Regolamento recante "Criteri e modalità di erogazione di contributi in favore delle attività di danza, in corrispondenza degli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163".